

Nomadi, Donna

Donna, che mi stai vicino, col tuo calore accendi il camino,
con il tuo cuore profondo, fa che lamore diventi il mio
mondo. Fa che la luce mi insegni il cammino e un angelo mi
stia vicino. Quando mi arrabbio e sto male perdonami e
fammi capire. Dammi un minuto di grande silenzio cos che
io possa pensare, a volte fa male scavare di queste memorie si
pu naufragare.

Donna facciamo lamore, perch fra noi non occorre parlare.
Di te ora voglio esser fiero con il tuo aiuto sar un uomo
vero. Fa che le lacrime scendano fino a bagnare quei fogli
ingialliti, dove tutte le donne che ho avuto ormai sono solo
ricordi vissuti. Amica non perderti, stammi vicino, andremo
per mille sentieri, fra gli sbagli di ieri fra gli sbagli di ieri.
Di te ora voglio esser degno, sarai regina nel mio piccolo
regno, e per quanto il mio mondo sia
piccolo, c una luce che parte dal cuore. Ora conosco la
strada, resta con me, non avere paura.

Sapr fra la notte ed il giorno, guidare la nave
nel suo ritorno. Amica di sempre non c pi bufera, che possa
tenerci lontani, se uniamo le mani, se uniamo le mani.